

GORLA MINORE

I778	28/7 - Concessione di ripari al MOLINO DOPPIO di ragg. di TERZAGHI Marchese ALESSANDRO in affitto ai Molinari GADDA FRANCESCO e TAGLIORETTI PIETRO ANTONIO?
I794	23.4 - Ricordo di TERZAGA donna MARIA ved. DURINI per l'esecuzione di un rettilineo al F.O. in confine fra i due territori di SOLBIATE OLONA e GORLA MINORE, che si dice carta unita, ma mancante (Lc)	+ Solbiate O.
I799	22/9 - Relazione ing. PEREGO per la visita alla Chiesa fatta in GORLA MINORE inserviente il Molino in OLGiate OLONA di ragg. del sig. CUSTODI don FRANCESCO - molino condotto dal molinaro BOMBAGLIO ANTONIO - Camparo GADA GASPARE con l'ispettore GHIRLANDA et pro cancelliere BELLOLI - Capo Mastro ALBIATI	+ Olgiate OL.
I813	5/3 - Relazione dell'ing. CRESPI GIOVANNI quale delegato del Nobile DURINI don ANGELO e del Sacerdote RAIMONDI don GASPARE nonché dei consorti BIANCHI, riferendo essere perfezionati N° 2 rettilinei in Gorla Minore, per parte delli Sigg. DURINI e RAIMONDI e un'altro rettilineo in LONATE CIAPPINO per parte delli F.lli BIANCHI, e chiede che venga stabilita un'apposita giornata per il Collaudo: Ordinanza del 12/4/1813 d'assistenza del Delegato VISCONTI e relazione del 27/3/1813 di collaudo	+ Lonate Cepp.
I818	I°/8 - Rapporto della visita alla Chiesa del MOLINO di ragg. del sig. RAIMONDI GASPARE sacerdote.	
I818	II/7 - RAIMONDI sac. don GASPARE chiede licenza rifacimento Chiesa in GORLA MINORE serviente al suo Molino	
I818	19.12 - Relazione dell'ing. BUFFONI che cita una PIENA dell'anno precedente con vari danni con nota del camparo CAPRIOLI.	+ Piena 1817
I819	13/8 - Relazione dell'ing. PEREGO con visita alla chiesa di cui sopra, dove si riscontra l'altezza del cappello falsata	
I821	9/I - Collaudo dell'ing. PEREGO GIOVANNI al MOLINO DOPPIO di ragg. DURINI TERZAGHI altre volte ora di rag. Sac. RAIMONDI GASPARE.	
I835	25/6 - L'amministrazione della Causa Pia RAIMONDI di PROSPIANO chiede visita al Ponte ad al MOLINO in GORLA MINORE. con l'intervento del sac. CANDIANI don PIETRO parroco di PROSPIANO amm.re Causa Pia e propr. del MOLINO di 8 RODIGINI il I° affittato a GADDA GIUSEPPE ed il 2° affittato a BOSSETTI MOSE'	
I836	29/7 - CANDIANI sac. PIETRO parroco di Prospianp notifica variazioni da farsi alla Chiesa del MOLINO del L. P. RAIMONDI.	

cartella IIO3

- I779 RR.PP. OBLATI del S. SEPOLCRO di MILANO e del COLLEGIO di GORLA MINORE :
notifica di pert. 92 in GORLA MINORE - irrigati con acque della bocca vicina al Molino del Marchese CARLO ETTORE TERZAGHI , e con altre sorgenti poste vicine al COLLEGIO di GORLA MINORE.
Oltre a 20 pertiche di prati in PROSPIANO irrigate con derivazione propria dell'Olonella
(petizioni-)
- I779 TERZAGHI Marchese don CARLO
notifica un MULINO in GORLA MINORE come eredità del defunto TERZAGHI Marchese don ALESSANDRO. (documenti mancanti)
- I8I2 COLLEGIO di GORLA MINORE passa tramite il DEMANIO di STATO a LAMBERTINI con GIUSEPPE pert. II7.I9
- I8I2 LAMBERTINI don GIUSEPPE passa al DURINI Conte ANGELO i predetti prati per pert. II7.I9
- I8I2 DURINI TERZAGHI Nobil Donna MARIA TERESA del fu Marchese don CARLO ETTORE
passa i beni a
DURINI ANGELO, GIACOMO e FRANCESCO - fratelli - del fu Conte CARLO. per un MOLINO di RODIGINI N° 4
- I8I2 DURINI ANGELO, GIACOMO, FRANCESCO, del fu CARLO passano i beni al solo DURINI GIACOMO del fu CARLO , del MULINO di RODIGINI 4
- I8I2 I DURINI fratelli ANGELO, GIACOMO, e FRANCESCO del fu CARLO intestano a DURINI GIACOMO del fu CARLO -
il MULINO di RODIGINI 4.
- I8I2 DURINI GIACOMO ed ANGIOLA del fu Conte Carlo, risultano livellari a TERZAGHI Marchese ALESSANDRO del fu March. CARLO
e passano il Mulino DI RODIGINI 4
al Sacerdote RAIMONDI don GASPARE - livellario al Marchese TERZAGHI do, ALESSANDRO del fu CARLO (come da istr° FORICENTI della CROCE del 25/II/I809)
- I8I2 Il Sacerdote RAIMONDI don GASPARE del fu ^{GI. SEPE} GIOVANNI ANTONIO livellario al Marchese TERZAGHI don ALESSANDRO fu CARLO
intesta un MULINO di 4 RODIGINI + un MULINO di 4 RODIGINI
con istr° VALSÈCCHI INNOCENZO datato I2/II/I8II)
- I8I3 Lo stesso Sacerdote RAIMONDI don GASPARE

notifica

GORLA ~~MAGGIORE~~ MINORE

GORLA MINORE

I794
23/4
I3/5

Richiesta della Nob. donna TERZAGA donna MARIA TERESA ved. DURINI di rettificare una curva del F.O. sita in territorio di SOLBIATE e di GORLA MINORE con il consenso dei MUGNAI SUPERIORI della Casa TERZAGHI di GORLA MAGGIORE e del COLLEGIO dei RR.PP. OBLATI di GORLA MINORE

Il 23/4 Ricorso di donna TERZAGAZA Marchesa ved. DURINI che adimanda di poter fare un tagliò al F.O. per togliere al med^o la furomosità, rappresentando non essere solo necessario per impedire le corrosioni dei suoi prati laterali, ma altresì nell'interesse dei Mugnai Superiori come rilevasi dai loro ricorso dell'anno p.p. e successive favorevoli relazioni dell'ing.d'Ufficio in data 3 Agosto I793

L'8/5 - Assenso prestato pp. detto profilo dai MUGNAI superiori non meno che dai RR.PP. OBLATI di GORLA MINORE e dalla Casa TERZAGA di GORLA MAGGIORE suddetti utenti interessati.

il 13/5 - Relazione dell'ing. d'ufficio colla quale riferisce che detto assenso possa concedersi alla Nobile ricorrente di fare il detto RETTIFILO.

il 5 Maggio - Nobile congresso :

" Dietro la rappresentanza fatta in Luglio I793 dai Molinari e Deputati dell'Estimo della Comunità di SOLBIATE OLONA all'oggetto di fare un taglio al Fiume, e togliere una dannosa tortuosità ha presentato il Ragionato GIO BATTA GAZZONE (o GARZONE) qual procuratore della Nob. Casa della sig.a March. MARIA TERESA TERZAGA ved. DURINI che eccitato l'ing. d'ufficio abbia trovata giusta l'istanza, e necessaria l'esecuzione, come da sua Relazione del 3 Agosto di detto anno I793.

Essendo pertanto dell'interesse non solo degli Mugnai sup.ri; ma anche della predetta Dama, qual proprietaria in oggi di tutti i terreni in corrosione laterali al seno del'Olona di far seguire il richiesto rettifilo, il nominato procuratore ne fa rispettosa domanda a questo Nobile Congresso per il suo grazioso assenso sotto le acutele, e condizioni al medesimo benevole.

Il che &

Milano 23/4/I794 Rag.t^o GIO BATTA GARZONE Povv.re della Nobile Marchesa donna MARIA TERESA TERZAGA v. DURINI

Relazione dell'ing. GIUSEPPE PEREGO del 13/5/I794 :

Sopra la domanda del Ragionato GIO BATTA GAZZONE Procuratore generale della Nob. donna March. MARIA TERESA TERZAGO v. Contessa DURINI di poter rettificare una tratta di alveo del F.O. togliendo la presentanza tortuosità già di prati in attuale corrosione situate in confine fra li due terr^o di SOLBIATE e di GORLA MINORE, con ordinazione del 5/5, questo Nobile Congresso mi ingiunse la

visita

I794
I3/5
segue

visita, che ho eseguito nel seguente giorno 7, per rilevare la convenienza dell'opera richiesta, riservandomi esso la superiore determinazione in vista dei miei sentimenti, e dell'assenso peré iscritto di chiunque potesse aver interesse.

Un uguale facoltà fu nello scorso anno implorato da GADDA STEFANO e da BOMBAGLIO AMBROGIO - Livellario del MOLINI - prossimamente superiori, li quali dall'accenato circolare serpeggiamento del Fiume ne soffrino notabilmente per l'incollamento delle acque, con non solo li rende spesso inoperosi per il pescar delle ruote, ma porta altresì l'inondazione al caseggiato.

Nella mia relazione del 3/8/I793 accompagnata dal tipo dimostrativo dietro l'eccitatoria di questo Nobile Congresso ho espresso le incidenze del disordine, e la necessità del riparo cogli analoghi rilievi per cautela, ed indennità non meno del Fiume, che dei privati interessati.

In ordine al Fiume non vi è dubbio che il richiesto Rettifilamento insieme alla maggior brevità del corso otterrà il più pronto scarico, e decorso delle acque ad uso degli utenti inferiori, ed a sollievo e vantaggio dei Mulini prossimamente superiori, ed anche dei possessori dei prati circostanti ai quali sarà tolta la corrosione e lo squarciamento attuale.

Ora che il nuovo taglio viene addomandato dalla Nobile Casa TERZAGA DURINI la quale oltre ad essere proprietaria della metà del MOLINO DOPPIO prossimamente inferiore, e di uno dei prati laterali alla tortuosità del Fiume, divenne per acquisto della proprietà di un'altro contiguo formante penisola, il quale era del Nobile Marchese M O L O, non rimangono che solo due interessati ai quali per avvertenza coll'esecuzione dell'opera potrebbe arrivare qualche detrimento.

Il primo si è il COLLEGIO degli OBLATI di GORLA MINORE, il di cui prato a sinistra del Fiume, ed al disposto del nuovo taglio, in grazia dello scarico più impetuoso delle acque in tempo di Piena, potrebbe andar soggetto ad un maggior urto, e corrosione del presente al sito della piegatura del Fiume ove batte il pilone, e si è di molto profundato l'alveo.

Il secondo si è la Nob. casa TERZAGO proprietaria dell'altra metà del sudetto MOLINO DOPPIO prossimamente superiore al taglio la quale potrebbe promuoveredei reclami per il maggior urto a cui dovrebbe essere sottoposto l'edificio per la più pronta e copiosa defluenza della piena.

Poiché però dall'annessa carta, che si dimette in originale segnato A risulta il consenso del COLLEGGIO, dei MUGNAI affittuari, e della CASA TERZAGHI, e rispettivamente l'obbligazione della Casa TERZAGA-DURINI a favore del Collegio stesso, non rimane altro ostacolo alla sovra impiorata facoltà di accordarsi da questo Nobile Congresso, venendo ad essere contato non meno l'interesse del CORPO, che dei particolari Utenti, e frontisti del Fiume.

Il che &....

PEREGO ing. GIUSEPPE.

GORLA MINORE

GORLA MINORE

I794
8/5

in GORLA MINORE :

A richiesta del Ragionato GIO BATTA GARZONE nella sua qualità di procuratore generale della Nobile March. MARIA TERZAGO ved. DURINI non infrascritti per il nostro rispettivo interesse prestiamo l'assenso perché si faccia la rettifica al F.O. situato al confine dei due terr° di SOLBIATE e GORLA MINORE; con condizione soltanto rispetto del taglio a sinistra al rettifilo da farsi che siccome nel risvolto del F.O. la riva sinistrache trovasi in attuale corrosione potrebbe essere sottoposta ad una maggior corrosione e pregiudizio per lo sfogo delle acque violente, per ciò il detto Sig. GARZONE nei modi sopra obbligarsi all'opportuna riparazione della detta riva del prato e a tener riletato il COLLEGIO di qualunque spesa e danno che possa derivargli per la causa del Rettifilo, e nuova inalveazione de F.O.; il tutto sotto refezione & codesto assenso lo prestiamo noi infrascritti rimossa qui ogni eccezione e contraddizione, salvo come sopra riposto al COLLEGIO ed in fede &.

Oblato MAGGI sac. GIOVANNI - Rettore Collegio di GORLA MINORE
GADDA GIUSEPPE - Molinaro in Gorla Minore della Nobile Casa
TERZAGA presto il mio consenso

BOSETTI TEODORO - Molinaro in GORLA MINORE della Nob. CASA TERZAGA DURINI presto il mio consenso.

BOLCHI GIULIO - Testimonio.

I794
8/5

in GORLA MAGGIORE

Per quantunque interesse della Casa TERZAGHI di GORLA MAGGIORE io infrascritto atteso anche il consenso dei retrati Molinari GADDA e BOSETTI presto il mio consenso per il detto Rettifilo del F.O. della nobile casa Terzaga - Durina.

BANFI GIACOMO - fattore -

I794
8/5

Ritenuta la condizione apposta dal congresso retroposto presentato dal Molto Rev. do don MAGGI sac. GIOVANNI Rettore del Collegio di GORLA MINORE, mi obbligo io infrascritto di tener indenne e rilevato il prato del COLLEGIO da qualunque danno possa avvenire al di lui prato a causa del nuovo taglio dell'O. medesima.

Rag. GIO BATTA GARZONE quale provv. re
della Nob. Sig. a Donna MARIA TERESA
TERZAGA ved. Contessa DURINI.

GORLA MINORE

GORLA MINORE

I8I2

26.I2

Collegiodi GORLA MINORE in base istr° RIVA I2/6/I8II
passa a LAMBERTINI GIUSEPPE Pert. 6.I8 + 76.I0 + I5.I0 e 4.I0
pari a pert. IO3. t.4

Collegio del S. Sepolcro di Milano in base allo stesso istr°
passa a LAMBERTINI GIUSEPPE pert. I4.I5

I8I2

26.I2

LAMBERTINI GIUSEPPE in base all'istr° IO/9/I88I GIUDICI
passa i beni a DURINI Conte ANGELO.

I8I2

IO.7

I8II

DURINI ANGELO - SIMONO e FRANCESCO fratelli del fu Conte CARLO
livellari al Marchese TERZAGHI ALESSANDRO figlio del Marchese CARLO
passo i beni a

DURINI GIACOMO del fu Conte CARLO - sempre livellari al Marchese
TERZAGHI don ALESSANDRO

Del Molino di RODIGINI 4) RODIGINI 8
+ " di RODIGINI 4

=====

DURINI INZAGO donna MARIA TERESA del fu Marchese CARLO ETTORE
livellaria al Marchese TERZAGHI don ALESSANDRO , fa intestare
l'eredità dei

MULINO di 4 ROD + Molino di 4 Rod. ai figli

DURINI GIACOMO - ANGELO e FRANCESCO del fu Conte CARLO

I8II

IO.7

DURINI nobili ANGELO e GIACOMO del fu Conte CARLO
livellario TERZAGHI "archese ALESSANDRO fu March. CARLO
intestano i Mulini di ROD. 4 + Molino di Rod. 4 = MOLINO DOPPIO R.8
a

RAIMONDI dott. GASPARE quondam Giuseppe Antonio - sacerdote
in base all'atto 25/II/I809 - FORMENTI

I8II

I8.II

Con atto II/8/I8II not. VALSECCHI il RAIMONDI Sacrdote GASPARE
diventa proprietario senza più LIVELLO al march. TERZAGHI don ALESS°
del fu Carlo. del Mulino di R. 4 + R. 4 = Rod. 8

I8I3

IO.2

MACCHI GIUSEPPE - GIOVANNI - MARIA eredi con atto I9/8/I808
passano il MOLINO di RODIGINI 3 e pert. 2.I4 in CASTELLANZA
a RAIMONDI Sacerdote don GASPARE del fu Giuseppe Antonio

CASTELLANZA

e di MOLINO di ROD. 4 + 4 in GORLA MINORE con rogito VALSECCHI
del I2/8/I8I2 con pert. 7.I4 già a livello del March. TERZAGHI
pre consolidamento effettuato/